

LA FIGLIA DELLA VECCHIA E LA FIGLIA DEL VECCHIO

S14
T2
L2



Questa è la seconda parte della storia. Leggi e poi... creala!

I PICCOLI DRAGHI

Una brava ragazza, che lavorava sodo, fu mandata via da casa da suo padre e dalla sua matrigna, che invece aveva una figlia pigra e cattiva. Lungo la strada aiutò un cucciolo, un pero, un pozzo e una fornace.

Un giorno arrivò a un prato, dove vide una casa. Una vecchia uscì dalla casa e le parlò gentilmente: “Chi sei, ragazza? E cosa stai cercando in questi luoghi remoti?”

“Sono una povera ragazza, senza padre e senza madre. Solo io so cosa ho passato! Sto cercando persone di buon cuore che mi accolgano nella loro casa e mi lascino lavorare per loro per guadagnarmi da vivere onestamente. Per favore, accoglietemi nella vostra casa, perché sta arrivando la notte e ci sono molte creature nella foresta”.

“Povera ragazza, io sono la Madre della Foresta. Aiutami con i lavori domestici, in cambio ti darò un tetto sotto cui passare la notte. E se mi aiuti, assicurati di non lasciare la mia casa a mani vuote domani.”

“Va bene, Madre! Cosa posso fare per te?”

“Voglio che lavi i miei bambini e che dia loro da mangiare.”

Senza paura, lavò i figli della Madre della Foresta, che erano animali selvatici di ogni tipo, e preparò loro da mangiare.

La Madre della Foresta fu felice di vedere come la ragazza si prendeva cura dei suoi figli. Disse alla ragazza di andare in soffitta e di scegliere una cassa come pagamento. Tra tutte le casse che c'erano, la ragazza scelse la più vecchia e la più brutta. Poi, salutando, tornò a casa dei suoi genitori con gioia.

Lungo la strada, mangiò torte cotte nella fornace di cui si prendeva cura; più avanti bevve l'acqua del pozzo, limpida, dolce e fredda; più avanti, il pero pieno di pere gialle dolci come il miele chinò i suoi rami e la ragazza ne mangiò in abbondanza.



Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!

Gli appunti possono essere: Mappe mentali, tabelle, disegni, ecc..

LA FIGLIA DELLA VECCHIA E LA FIGLIA DEL VECCHIO

S14
T2
L2



Questa è la seconda parte della storia. Leggi e poi... creala!

Quando incontrò il cagnolino, che ora era forte e bello, le diede una collana d'oro, che lei indossò al collo, come ringraziamento per averlo curato dalla sua malattia. Quando arrivò a casa, gli occhi del vecchio si riempirono di lacrime e il suo cuore di gioia. Aprendo la cassa, ne uscirono innumerevoli mandrie di cavalli, mandrie di bovini e di pecore. Il vecchio fu felicissimo quando vide queste ricchezze.



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
 Gli appunti possono essere:
 Mappe mentali, tabelle, disegni, ecc.*